UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO,
BORSE E PREMI DI LAUREA

D.D.G. Rep. n. 869/16
Prot. n. 29713 del 01/08/2016

BANDO DI CONCORSO
PER N. 1 BORSA DI STUDIO RISERVATA AI POSSESSORI DELLA LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHEOLOGIA E SCIENZE DELL'ANTICHITA'

IL DIRETTORE GENERALE

- Viste le leggi sull' istruzione universitaria;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 art. 6 comma 1 e 2, recante norme in materia di autonomia universitaria;
- vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 (Norme in materia di borse di studio universitarie) per la parte ancora applicabile;
- visto l'art. 4 comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210;
- visto l' art. 4 del d.lgs. 165/2001, relativo alle funzioni e responsabilità degli organi di governo;
- visto il d.lgs. 196/2003, recante il codice in materia di protezione di dati personali;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 746 del 31/10/1994, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24/11/1994, e successive modificazioni e integrazioni, nelle more delle disposizioni attuative del nuovo Statuto emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. 49 del 28 febbraio 2012;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni convertite nella legge 4 aprile2012,n.35(Conversione legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- visto il D.R. n. 1381 del 28/7/2011, pubblicato nel B.U. n. 94 con il quale è stato emanato il Codice Etico della Comunità Universitaria;
- vista la D.D.A Rep. n. 34/2013, prot. n. 2047 del 17/1/2013, con la quale è stata parzialmente modificata la D.D.A. Rep. n. 1373/2012 relativa alle modalità di conferimento di borse, premi e rimborsi stage;
- vista la D.D.A. Rep. n 887/2015 che recepisce le modifiche apportate all'art. 5 della D.DA. Rep. . 34/2013nella parte relativa ai requisiti di partecipazione alla selezione per il conferimento delle borse di ricerca;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università degli Studi di Siena del 22/06/2016, contenente la richiesta del prof. Richard Hodges (titolare dei fondi) e della prof.ssa Giovanna Bianchi, relativa all'istituzione di n. 1 borsa di studio della durata di 4 mesi, per lo svolgimento, presso il Dipartimento stesso, di attività di studio e tenuto conto che il previsto importo lordo di € 5.000,00=graverà sul progetto NEUMED;
- accertata la disponibilità dei fondi suindicati come da codice progetto 2271-2015-BG-CONRIC-U.E_001 (variazione di storno n.28/2016);
- effettuati i controlli previsti;
- considerato il principio di trasparenza che deve ispirare l'azione amministrativa;

DISPONE

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Art. 1 - Oggetto e durata

L'Università degli Studi di Siena bandisce un concorso per titoli e colloquio per il conferimento di n° 1 borsa di studio da destinare ai possessori della laurea specialistica in Archeologia e Scienze dell'Antichità; E' richiesta esperienza di attività archeologiche compreso il lavoro sul campo, esperienza in schedatura dei reperti mobili, conoscenza diretta del sito oggetto dello studio, almeno due anni di esperienza all'interno di un laboratorio universitario specializzato in ceramologia, corredati da attestazione del responsabile; esperienza in programmi di informatizzazione dati.

L'attività di studio verterà sul seguente argomento: *"Schedatura e studio della ceramica proveniente dagli scavi in località Vetricella in previsione del futuro scavo da svolgersi all'interno del progetto Neumed"*, sotto la responsabilità scientifica dei Tutors Prof.ssa Giovanna Bianchi e Prof. Richard Hodges.
L'importo della borsa è di € 5000,00= (comprensivo degli oneri a carico dell'Università degli Studi di Siena e delle ritenute a carico del beneficiario, come specificato all'art. 9 del bando) per la durata di 4 (quattro) mesi.

Art. 2 – Destinatari ed incompatibilità

Possono partecipare al concorso cittadini di qualunque nazionalità europea od extraeuropea che abbiano conseguito il titolo richiesto alla scadenza del presente bando.
Non sono ammessi a partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione della borsa di studio, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
Durante il periodo della borsa di studio i candidati non dovranno essere in possesso di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività dei borsisti.

La borsa non è inoltre cumulabile con altri emolumenti nei casi previsti dalle norme e con contratti di lavoro, salvo che questi ultimi non abbiano carattere di occasionalità e siano considerati compatibili dal Tutor con dichiarazione scritta e motivata, con l'attività della borsa. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 3 – Obiettivi e attività

La borsa è finalizzata allo svolgimento delle attività previste per lo studio indicato al precedente articolo 1 sotto la responsabilità dei Tutors presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena.

Obiettivo dello studio: integrare lo studio dell'evoluzione del territorio costiero e dell'utilizzo delle risorse attraverso la cartografia storica.
L'attività del borsista riguarderà: lo studio del complesso dei reperti sopra menzionati, conseguente creazione di quadri cronologici di riferimento e informatizzazione dei dati in previsione del futuro scavo nel sito che si svolgerà nel settembre-ottobre 2016.

Art. 4 – Procedure per la selezione e Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice dovrà essere composta da almeno tre membri e possibilmente un supplente indicati dalla struttura interessata. Può far parte della Commissione anche un delegato rappresentante dell'ente erogatore dei fondi.
La Commissione Giudicatrice è nominata con Disposizione del Dirigente competente.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
La Commissione procederà, per l'assegnazione della borsa, alla valutazione dei titoli e ad un esame orale (colloquio) volto ad accertare la preparazione dei candidati nel campo specifico degli studi cui la borsa è finalizzata. In particolare: verifica delle conoscenze dei candidati nel campo dello studio dei reperti provenienti da contesti archeologici; verifica delle conoscenze nella gestione dei dati provenienti da scavo archeologico e relative capacità di rielaborazione e informatizzazione; verifica delle conoscenze relative al contesto storico-archeologico di riferimento.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà il colloquio, verrà inviata tramite posta elettronica ai diretti interessati almeno sette giorni prima del giorno previsto.
Il colloquio è pubblico.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 5 – Conferimento della borsa e modalità di pagamento

La borsa sarà conferita con Decreto Rettorale, controfirmato, per la verifica di legittimità e dell'effettiva copertura della spesa, dal dirigente competente.
La Commissione Giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per la prova orale.

La valutazione dei titoli deve precedere quella relativa al colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

I candidati per essere ritenuti idonei devono conseguire un punteggio finale complessivo di almeno 60/100.
La Commissione, espletate le procedure di selezione, procederà a stilare la graduatoria di merito, la renderà pubblica tramite l'affissione all'Albo della struttura e la trasmetterà all'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea.
Il pagamento della borsa di studio sarà effettuato in maniera sistematica in rate mensili posticipate.
Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'assegnazione di altre borse di studio sugli stessi argomenti, potrà essere utilizzata la stessa graduatoria per la loro assegnazione.

Art. 6 – Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena - Banchi di Sotto n.55 Siena e redatte in carta semplice su apposito modulo, devono essere inviate esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata all'indirizzo: rettore@pec.unisipec.it oppure posta elettronica all'indirizzo: borse.premi@unisi.it entro il termine perentorio del 24 AGO. 2016
Per le domande inviate tramite posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC, per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa università che le riceve.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.
Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, possono rivolgersi all'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea di questo Ateneo- (Tel. + 39 0577-235244 -235245 -235246).
Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445/2000, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo di domanda il concorrente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
- le proprie generalità, luogo e data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, residenza fiscale ed il domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, e-mail;
- il titolo di studio conseguito, la data, l'Università presso la quale è stato conseguito e la votazione riportata nell'esame finale di laurea;
- di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 del presente bando;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:
- abstract della tesi di laurea;
- curriculum vitae et studiorum (debitamente firmato);
- autocertificazione del titolo conseguito con data, elenco degli esami superati e relative votazioni;
- documentazione relativa alle conoscenze/esperienze richieste dal bando;
- qualsiasi altro documento/ o titolo ritenuto utile ai fini del concorso;
- copia del tesserino del codice fiscale

- copia del passaporto per candidati stranieri;

Tutti i documenti portati a corredo della domanda dovranno essere elencati nella domanda stessa.

Ai soli fini del presente concorso la Commissione Giudicatrice si pronuncerà sulla validità dei titoli presentati.

I candidati con titolo accademico straniero dovranno allegare alla domanda:
- Certificato del titolo con elenco di esami e votazioni – "Transcript" – in italiano o in inglese, oppure tradotto in italiano o in inglese e copia di ogni altro documento ritenuto utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo.
I candidati con titolo accademico estero sono ammessi alla selezione con riserva e saranno esclusi dalla borsa di studio qualora, a seguito di verifica, risulti che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.

Ai soli fini del presente concorso la Commissione Giudicatrice si pronuncerà sulla validità dei titoli presentati.
I candidati diversamente abili ai sensi della legge 104 del 5.2.1992, potranno segnalare la propria condizione, per l'ottenimento degli ausili necessari allo svolgimento della prova, compresa l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio.

Art. 7 - Natura della borsa

Il godimento della borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Per la borsa di studio non è prevista la rinnovabilità.

Art. 8 – Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alle strutture di Ateneo a cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente nella struttura, ed a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore preso la struttura.

Il borsista deve assicurare la frequenza presso la struttura prevista, secondo modalità da concordare con il Tutor, per tutta la durata della borsa di studio a decorrere dal mese di attribuzione della borsa di studio.

A metà del periodo di svolgimento dell'attività di ricerca, il borsista sarà tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile tutor attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività e dei risultati raggiunti, al fine della prosecuzione della borsa. In caso di relazione negativa è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine dell'intero periodo previsto per la durata della borsa, dovrà essere redatta una relazione finale completa sull'intera attività svolta ed i risultati raggiunti, firmata dal borsista e controfirmata dal tutor e inviata (originale cartaceo) all'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea. La non osservanza di quanto contenuto nel presente articolo, potrà comportare ad insindacabile giudizio del Tutor l'immediata decadenza della borsa.

In caso di sospensione obbligatoria per maternità, per malattia o per altre cause documentate, ritenute valide dal Tutor, l'attività e la conseguente erogazione della borsa sono interrotte e riprese al venir meno della causa di interruzione. I periodi di sospensione dovranno essere recuperati.
Il borsista che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Tutor, il quale dovrà comunicarlo all'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea . Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di rinuncia.
In caso di rinuncia (anche prima di aver iniziato l'attività) o decadenza, la borsa è revocata con Decreto Rettorale, previa verifica del dirigente competente.
In tali casi, su proposta del Tutor responsabile, si può dar luogo allo scorrimento della graduatoria degli idonei (ove esista). Se l'attività era già stata iniziata, lo scorrimento della graduatoria può aver luogo solo se permanga una somma non inferiore alla possibilità di conferire la borsa per almeno sei mesi, ovvero ad un nuovo bando, sempre che ciò sia compatibile con le disposizioni del soggetto finanziatore.

Art. 9 – Copertura assicurativa e disposizioni fiscali

L'Università degli Studi di Siena provvederà alla copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.
La borsa di studio di cui al presente bando costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del testo Unico delle Imposte sui Redditi e concorrono alla formazione della base imponibile IRAP per l'Ateneo sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 446/97. L'Università, ai sensi dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600/73 eserciterà quindi il ruolo di sostituto di imposta per l'assolvimento degli adempimenti IRPEF.
Nel caso in cui la normativa fiscale sia modificata durante il godimento della borsa, il beneficiario sarà tempestivamente informato.

Art. 10 – Accettazione della borsa

Il vincitore della borsa sarà convocato presso l'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea in Via Sallustio Bandini n. 25 – Siena, per dichiarare l'accettazione della borsa di studio e l'impegno ad iniziare l'attività di studio.
Il vincitore dovrà produrre copia della documentazione riguardante i titoli posseduti dichiarati e non allegati alla domanda di ammissione alla borsa.
Nel caso in cui il vincitore della borsa sia un cittadino non appartenete all'Unione Europea, il conferimento della borsa stessa è subordinata all'assolvimento delle norme vigenti in materia migratoria in tema di ingresso e soggiorno sul territorio italiano.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

A tutti i partecipanti al concorso verrà comunicato l'esito del concorso tramite posta elettronica.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13,comma 1, del Dlgs.196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.lgs tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Via Banchi di Sotto n.55 - Siena, titolare del trattamento.

Art. 12– Norma finale

Il bando ed il modulo per la domanda di partecipazione al concorso sono disponibili presso l'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea, sul sito internet: : http://www.unisi.it/didattica/bandi-e-borse. Il bando è pubblicato sull'Albo online dell'Ateneo di Siena (www.unisi.it)
Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti in materia di borse di studio universitarie

Siena, 2 8 [illegible] 2016

Il Direttore generale vicario
Giovanni Colucci

Visto del responsabile del procedimento
Roberto Annarumi